

L. 15.000 a tacitazione del credito dell'Istituto stesso, garantito dalla ipoteca iscritta su un piccolo stabilimento industriale di proprietà del Massimino.

La Soc.An. Gaslini, che ha acquistato dal Massimino la proprietà dello stabilimento predetto, giusta contratto di compra-vendita stipulato il 13 settembre 1934 a' rogito Notaio Fornaciari di Viterbo, ha già regolarmente versato all'Istituto, giusta gli accordi come sopra convenuti la somma di L. 15.000; in conseguenza di ciò la Società Gaslini, quale proprietaria dell'immobile, ha chiesto all'Istituto il consenso alla cancellazione dell'ipoteca.

Pertanto, il Direttore Generale prega l'On. Consiglio di Amministrazione di voler approvare il testo della seguente deliberazione formale:

Il Consiglio,

Udita la relazione del Direttore Generale sulla proposta avanzata dalla Soc.An. Gaslini di Milano, per ottenere dall'Istituto il consenso alla cancellazione della ipoteca gravante lo stabilimento industriale per l'estrazione dell'olio dalle sanse delle olive, con solfuro di carbonio, costituito da fabbricati, area e macchinari, e più precisamente: fabbricato distinto in catasto alla Sez. IV^a coi numeri 1918-1919 senza imponibile perchè opificio iscritto nei ruoli di Ricchezza Mobile, e area distinta alla Sez. IV^a coi N.ri 49/B - 50/B/b - 1114/B/c - 1114/B/d - 1920 - 58/1/B/A - di are 38,20 con l'imponibile di L. 126,91; il tutto confinante con il fosso di Tenere e Marzetta, De Gentili, Strada di S.Martino, salvi ecc.-;

Tenuto presente che, come corrispettivo per tale cancellazione di ipoteca la Soc.An.Gaslini ha versato L. 15.000;

Autorizza e delega il Direttore Generale, ed in sua vece il Vice Direttore Generale Gr.Uff.Dr. Marino Marinelli, con espressa facoltà di firmare e stipulare da solo: